



Ente Morale D.L. n.244
del 5 aprile 1945

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA
COMITATO PROVINCIALE DI TORINO**

Via Tasso 5/B – 10122 Torino – Tel. e fax 011 5213926

Indirizzo e-mail: anpiprov@libero.it

Sito: www.anpitorino.it

CORRISPONDENZA: Via del Carmine 13 - CUSTODE

COMUNICATO STAMPA

Un fantomatico “Coordinamento nazionale per la rivoluzione” attraverso Facebook 09.12.13 ha indetto per lunedì prossimo una manifestazione di protesta in tutta Italia rivolgendosi in modo particolare agli ambulanti, ai negozianti, agli autotrasportatori e ad altre categorie «invitando il popolo italiano alla ribellione».

In molti negozi e in tanti mercati rionali del Piemonte sono apparsi volantini per la mobilitazione. Dietro a questi “rivoluzionari”, come risulta da Facebook, ci sono “i forconi” che già avevano fatto parlare di sé in Sicilia e altre sigle consimili.

Nei giorni scorsi a San Mauro Torinese si è svolta un'affollata assemblea dei promotori dell'iniziativa nel corso della quale il presunto leader, tale Danilo Calvani, contadino di Latina, ha rivendicato «*la costituzione di un governo temporaneo magari con una figura militare di riferimento*».

È di ieri l'adesione al “Coordinamento dei rivoluzionari” del gruppo di estrema destra “Forza Nuova”, fondata dall'ex terrorista di “Terza Posizione”, Roberto Fiore, già latitante a Londra e rientrato in Italia qualche anno fa durante il governo Berlusconi.

“Forza Nuova” vanta oltre che legami con gruppi di nostalgici del fascismo anche con i fondamentalisti cattolici che fanno la guerra all'attuale pontefice.

Su segnalazione dell'associazione commercianti pervenuta in questura risulta che stamane, venerdì 6 dicembre, in numerosi negozi della città si sono presentate alcune persone qualificatesi come agenti di polizia in borghese le quali hanno invitato gli esercenti a tenere lunedì prossimo le saracinesche abbassate onde evitare tafferugli.

L'Anpi denuncia alle autorità competenti questo stato di cose e invita tutti gli antifascisti e i democratici a respingere con fermezza le iniziative illegali messe in atto da questi provocatori invitando tutte le sezioni del Piemonte dell'Anpi a vigilare e soprattutto a svolgere un'azione di denuncia e di informazione della cittadinanza.

La Presidenza Anpi Piemonte